

FAQ AVVISO 2025

1. Quando è prevista la scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione all'Avviso?

La scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione è il 12 luglio alle ore 23.59

2. In riferimento all'art. 4 dell'Avviso, è possibile sostituire la Convenzione tra Enti con un Accordo di Programma, al fine di abbreviare i tempi di approvazione in Consiglio Comunale?

No, non è possibile. L'art. 30 del D.lgs. 267/2000, richiamato dall'Avviso, prevede espressamente la stipula di una Convenzione tra Enti. Pertanto, la forma giuridica ritenuta ammissibile è esclusivamente la Convenzione, e non l'Accordo di Programma.

3. L'Ente richiedente, in quanto assegnatario delle risorse, è l'unico soggetto autorizzato a utilizzare e spendere il contributo, oppure è possibile trasferire parte del contributo ad altri Comuni della Green Community o ad altri partner, che ne gestiscano direttamente una quota?

L'Ente richiedente è l'unico referente nei confronti dell'Amministrazione e, quindi, esclusivo titolare per tutti gli aspetti afferenti all'esecuzione, alla gestione amministrativa, al monitoraggio, al controllo e alla rendicontazione del progetto, ed è il soggetto formalmente assegnatario delle risorse finanziarie. Il soggetto incaricato di svolgere le attività previste dalla Convenzione, fermo quanto sopra, deve appartenere all'aggregato partecipante. L'eventuale individuazione di ulteriori partner estranei all'aggregato partecipante è da considerarsi un'attività accessoria, estranea alle attività progettuali finanziate e rimessa all'autonoma competenza e responsabilità dell'Ente proponente.

4. Come si può dimostrare la sostenibilità finanziaria del progetto nel quinquennio successivo alla sua realizzazione, ai fini dell'attribuzione dei 3 punti previsti nell'Allegato F? Deve essere descritta nell'Allegato B o in altra documentazione?

La sostenibilità finanziaria può essere attestata mediante una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà firmata dal Legale Rappresentante dell'Ente proponente. Tale attestazione costituisce il documento principale per la valutazione di questo criterio e

può essere allegata alla documentazione di candidatura. Non è richiesta una descrizione puntuale nell'Allegato B, ma è consigliabile che eventuali elementi a supporto della sostenibilità siano comunque menzionati nella proposta progettuale.

5. Un Ente Parco Nazionale può presentare domanda di finanziamento come soggetto richiedente nell'ambito dell'Avviso per le Green Communities?

No, l'Ente Parco Nazionale non può presentare autonomamente la candidatura in qualità di soggetto richiedente. Come stabilito dall'art. 4, comma 1, dell'Avviso, le candidature devono essere presentate, a pena di esclusione, da Comuni della stessa Regione o Provincia Autonoma, esclusivamente in forma aggregata, attraverso una delle seguenti modalità:

- Unioni di Comuni (art. 32 del D.lgs. 267/2000);
- Comunità Montane (art. 27 del D.lgs. 267/2000);
- Consorzi tra enti locali (art. 31 del D.lgs. 267/2000);
- Convenzioni tra enti locali (art. 30 del D.lgs. 267/2000).

6. Se un Ente appartenente all'aggregato dispone unicamente di un ufficio amministrativo-contabile, è possibile delegare le attività tecniche al Comune capofila, mantenendo in capo all'Ente stesso le funzioni di RUP e la responsabilità della rendicontazione sulla piattaforma Regis?

Sì, è possibile definire nell'atto di aggregazione (es. Convenzione o Statuto) una ripartizione delle funzioni tra i soggetti aderenti, compresa l'assegnazione delle attività tecniche a un Comune dell'aggregazione. Tuttavia, la responsabilità finale su tutte le attività, comprese quelle tecniche, resta in capo all'Ente proponente, che è l'unico referente e responsabile verso l'Amministrazione titolare per l'intera gestione amministrativa, esecuzione, monitoraggio, rendicontazione e utilizzo delle risorse.

7. Nell'ambito del Nuovo Avviso Pubblico "Green Communities", sono ammissibili interventi di efficientamento energetico e innovazione tecnologica sulle centrali idroelettriche di proprietà della Comunità?

Sì, gli ambiti indicati all'art. 1 dell'Avviso includono interventi di efficienza energetica e integrazione intelligente degli impianti e delle reti, a condizione che siano rispettati i principi DNSH (Do No Significant Harm) previsti dall'Avviso e dalla normativa di riferimento. Pertanto, la proposta risulta coerente con le finalità e gli ambiti ammissibili.

8. Un consorzio obbligatorio di funzioni costituito da più Comuni, regolato da una normativa regionale specifica, può essere considerato soggetto ammissibile ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera c) del bando, che fa riferimento ai consorzi ex art. 31 del D.Lgs. 267/2000?

Sì, un consorzio di Comuni disciplinato da normativa regionale specifica, che prevede la sua configurazione come consorzio obbligatorio di funzioni, può essere considerato equiparabile ai consorzi di cui all'art. 31 del D.Lgs. 267/2000 e, quindi, rientrare tra i soggetti ammissibili previsti dal bando.

9. L'art. 1, lettera c) del bando include interventi di efficientamento su impianti idroelettrici esistenti di taglia superiore ai micro-impianti idroelettrici?

Sì. L'elenco all'art. 1, lettera c) è da intendersi a titolo esemplificativo e non esaustivo; pertanto, non sono previste limitazioni dimensionali per gli interventi di efficientamento sugli impianti idroelettrici.

10. Nel "Programma triennale degli acquisti di beni e servizi", ogni voce di spesa prevista nel progetto deve essere già inserita oppure è sufficiente che sia presente solo una parte delle spese?

Ogni voce di spesa inserita nel quadro economico del progetto deve essere già prevista nel Programma triennale degli acquisti di beni e servizi.

11. Il soggetto richiedente/attuatore è il Comune capofila della Green Community. Alcuni interventi saranno realizzati in edifici di altri Comuni dell'aggregato. È possibile che il Comune capofila trasferisca una quota del contributo agli altri Comuni coinvolti?

Sì, fermo restando che il soggetto richiedente è responsabile dell'attuazione, della rendicontazione e del ricevimento dei trasferimenti, l'attuazione degli interventi può avvenire anche presso altri Comuni dell'aggregato. Gli eventuali accordi tra i partecipanti all'aggregato possono disciplinare il trasferimento delle risorse tra i Comuni coinvolti, purché tutti gli interventi siano chiaramente indicati nella proposta progettuale.

12. Il nostro Ente, in quanto Ateneo, deve rispettare il vincolo di partecipare con una sola proposta, come previsto dall'art. 4, comma 3 dell'avviso per i Comuni dell'aggregazione?

Non è consentita la partecipazione di Enti diversi dai soggetti individuati all'art. 4, comma 1 dell'avviso medesimo, ovvero Comuni nelle forme di aggregazione ammesse.

13. Nell'allegato B, sezione 2, quali importi devono essere inseriti nelle colonne QE_001, QE_002, QE_003 e QE_004 del quadro economico?

La colonna QE_001 deve contenere gli importi complessivi del progetto. Le colonne successive (QE_002, QE_003, QE_004) sono riservate a eventuali sub-interventi con quadri economici autonomi e devono essere compilate solo se richiesto dall'Amministrazione. In caso di un unico intervento, è sufficiente compilare solo la colonna QE_001.